

REGIONE
PIEMONTE



1970 | 2020
PIEMONTE
valori comuni
Una regione, tante storie

*Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Servizi Ambientali
serviziambientali@cert.regione.piemonte.it
serviziambientali@regione.piemonte.it*

*Classificazione 13.140.20\EMERG\I-2020A
(da citare nella risposta)*

*Segnatura di protocollo riportata nei
nei metadati del sistema
documentale di DoQui ACTA*

Alle Prefetture Piemontesi
Alle Province Piemontesi
Alla Città Metropolitana di Torino
Ai Consorzi di rifiuti
Alle ATO rifiuti
All'ANCI Piemonte
Alle Delegazioni regionali
- ANPCI
- Lega delle Autonomie Locali
- U.N.C.E.M.
CONFSERVIZI Piemonte e Valle d'Aosta
ARPA Piemonte Direzione Generale
Arpa Dipartimenti Territoriali

Loro Indirizzi PEC

e. p.c.
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
PEC: ECI@pec.minambiente.it

Dipartimento della Protezione Civile
PEC: protezionecivile@pec.governo.it

ISS
PEC: protocollo.centrale@pec.iss.it

Oggetto: Gestione dei rifiuti nell'ambito dell'emergenza Covid-19. Attività di raccolta dei rifiuti urbani. Centri di Raccolta dei Rifiuti Urbani e Centri del Riuso. Attuazione DPCM del 3 novembre 2020.

In relazione all'emergenza in corso riguardante la diffusione del Covid-19 e delle misure di contenimento del contagio emanate – da ultimo – con il DPCM 3 novembre 2020, vista la

*Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Servizi Ambientali
serviziambientali@cert.regione.piemonte.it
serviziambientali@regione.piemonte.it*

successiva ordinanza del Ministero della salute del 4 novembre che individua il Piemonte quale territorio caratterizzato dallo scenario di massima gravità e livello di rischio alto cui si applicano, a partire dal 6 novembre e per almeno 15 giorni, le misure di cui all'art 3 del DPCM, si ritiene opportuno fornire alcune indicazioni in merito alla gestione dei centri di raccolta comunali e consortili, destinati alla raccolta di rifiuti urbani conferiti direttamente dalle utenze domestiche e/o non domestiche.

Considerato che l'art 3 del DPCM permette la mobilità dei cittadini all'interno del territorio regionale solo per motivi di lavoro, salute o per situazioni di necessità ma – diversamente da quanto accaduto nel mese di marzo - consente di continuare l'attività alla maggior parte delle imprese, si invitano i Comuni, i Consorzi pubblici in indirizzo e per loro tramite le Aziende di raccolta a mantenere attivi i centri di raccolta per il conferimento dei rifiuti urbani da parte delle utenze non domestiche e delle utenze domestiche che ne abbiano necessità.

Per effettuare lo spostamento dalla propria abitazione al centro di raccolta il cittadino dovrà (come richiesto dalla norma nazionale) dichiarare, tramite autocertificazione, di trovarsi in situazione di necessità e la relativa motivazione, eventualmente accompagnando la dichiarazione con opportuna documentazione giustificativa.

Alla luce di quanto sopra per le utenze domestiche si suggerisce di valutare modalità che consentano l'accesso ai centri di raccolta solo previa prenotazione o su appuntamento e di disporre una limitazione del numero di accessi per uno stesso utente (per esempio non più di due volte al mese).

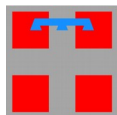
In generale per tutte le utenze al fine di garantire condizioni di sicurezza per gli utenti e per gli operatori del centro di raccolta si raccomanda di:

- dare indicazioni all'utenza di accedere indossando la mascherina;
- attuare modalità di accesso al centro che garantiscano il rispetto delle distanze interpersonali tra utenti e addetti al centro e tra gli utenti in attesa.

In ogni caso, al fine di "alleggerire" la necessità di conferimento dei rifiuti presso i centri di raccolta soprattutto da parte delle utenze domestiche, si invitano Enti ed Aziende ad implementare forme alternative di servizio, quali la raccolta domiciliare su chiamata per rifiuti ingombranti, RAEE, ecc.

In merito ai Centri del Riuso si suggerisce invece di sospenderne l'attività, almeno fintanto che permarranno, per la nostra regione, le limitazioni indicate agli art 2 e 3 del DPCM 3 novembre 2020.

Sarà nostra cura provvedere con sollecitudine ad un aggiornamento delle indicazioni qui fornite, in base all'evolversi della situazione emergenziale e delle misure di contenimento che saranno emanate dai competenti organi nazionali o regionali.



REGIONE
PIEMONTE



1970 | 2020
PIEMONTE
valori comuni
Una regione, tante storie

*Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Servizi Ambientali
serviziambientali@cert.regione.piemonte.it
serviziambientali@regione.piemonte.it*

Si chiede a Confservizi Piemonte, ad ANCI Piemonte, ai Consorzi in indirizzo e ad ARPA Piemonte di dare massima diffusione della presente anche alle Aziende e a tutti gli operatori coinvolti nel servizio di raccolta e si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Distinti saluti.

Dott.ssa Paola Molina

*Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*

Referenti

dott. E.G. Accotto tel. 011.4324066

dott.ssa Claudia Bianco tel 011 4324587